



PIAGGIO & C.s.p.a.

Direzione e coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) Viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2011**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

Premessa	4
Relazione Intermedia sulla Gestione	5
Principali dati economici, finanziari e gestionali	6
Organi sociali	8
Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2011	9
Andamento economico-finanziario del Gruppo	11
<i>Conto economico consolidato</i>	11
<i>Situazione patrimoniale consolidata</i>	15
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	17
Risultati per settore di attività	18
<i>Due Ruote</i>	18
<i>Veicoli Commerciali</i>	20
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2011	22
Prevedibile evoluzione della gestione	23
Rapporti con parti correlate	24
<i>Rapporti intercorsi con la Controllante</i>	24
Altre Informazioni	25
Stock option plan	26
Bilancio Trimestrale abbreviato, Prospetti contabili consolidati e Note esplicative e integrative al 30 settembre 2011	27
<i>Conto Economico Consolidato</i>	28
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	29
<i>Stato Patrimoniale Consolidato</i>	30
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>	32
<i>Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)</i>	34
<i>Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</i>	35
<i>Note esplicative e integrative alla Situazione Contabile Consolidata al 30 settembre 2011</i>	37

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, non assoggettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali («IFRS») emessi dall'International Accounting Standard Board («IASB») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

Relazione Intermedia sulla Gestione

Principali dati economici, finanziari e gestionali

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi		Statutory
	2011	2010	2010
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	1.200,2	1.176,3	1.485,4
Margine Lordo Industriale	367,6	380,3	462,3
Risultato Operativo	102,7	108,1	111,1
Risultato Ante Imposte	85,9	88,7	83,8
Risultato Netto	46,3	46,7	42,8
.Terzi	0,0	0,0	0,0
.Gruppo	46,3	46,7	42,8
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	782,1	788,6	792,8
Posizione Finanziaria Netta	(330,1)	(342,9)	(349,9)
Patrimonio Netto	451,9	445,7	442,9
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti (%)	30,6%	32,3%	31,1%
Risultato Netto su Ricavi Netti (%)	3,9%	4,0%	2,9%
ROE (Risultato Netto su Patrimonio Netto) (%)	10,3%	10,5%	9,7%
ROI (Risultato Operativo su C.I.N.) (%)	13,1%	13,7%	14,0%
ROS (Risultato Operativo su Ricavi Netti) (%)	8,6%	9,2%	7,5%
EBITDA	170,4	172,3	197,1
EBITDA su Ricavi Netti (%)	14,2%	14,6%	13,3%
P.F.N./Patrimonio netto	0,73	0,77	0,79
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	512,2	493,7	628,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	87,1	55,9	96,2
Ricerca e Sviluppo ¹	53,4	36,7	62,9
Dipendenti a fine esercizio (numero)	7.921	7.587	7.529

¹ La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Ricavi e volumi di vendita per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'		2 Ruote			Veicoli Commerciali			TOTALE
		Western Countries	Asia Pacific	Totale	Europa	India	Totale	
Volumi (unità/000)	1-1 / 30-9-11	264,9	67,8	332,8	10,2	169,2	179,4	512,2
	1-1 / 30-9-10	283,4	40,9	324,3	10,4	159,1	169,4	493,7
	Variazione	(18,5)	27,0	8,5	(0,1)	10,1	10,0	18,5
	Variazione %	-6,5%	66,0%	2,6%	-1,1%	6,4%	5,9%	3,7%
Ricavi netti (ML €)	1-1 / 30-9-11	702,5	121,7	824,2	74,7	301,2	375,9	1.200,2
	1-1 / 30-9-10	719,1	93,0	812,1	82,2	282,0	364,2	1.176,3
	Variazione	(16,6)	28,7	12,1	(7,4)	19,2	11,8	23,9
	Variazione %	-2,3%	30,9%	1,5%	-9,0%	6,8%	3,2%	2,0%

Ricavi e volumi di vendita per area geografica

AREA GEOGRAFICA		EMEA	di cui Italia	AMERICA	INDIA	ASIA PACIFIC	TOTALE
Volumi (unità/000)	1-1 / 30-9-11	265,8	81,7	9,4	169,2	67,8	512,2
	1-1 / 30-9-10	289,1	104,5	4,6	159,1	40,9	493,7
	Variazione	(23,4)	(22,9)	4,8	10,1	27,0	18,5
	Variazione %	-8,1%	-21,9%	102,7%	6,4%	66,0%	3,7%
Ricavi netti (ML €)	1-1 / 30-9-11	745,9	263,5	31,4	301,2	121,7	1.200,2
	1-1 / 30-9-10	782,1	313,8	19,1	282,0	93,0	1.176,3
	Variazione	(36,3)	(50,3)	12,3	19,2	28,7	23,9
	Variazione %	-4,6%	-16,0%	64,0%	6,8%	30,9%	2,0%

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno ⁽¹⁾

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno ⁽³⁾

Franco Debenedetti ^{(3), (4)}

Daniele Discepolo ^{(2), (4), (5)}

Giorgio Magnoni

Livio Corgi

Luca Paravicini Crespi ^{(3), (5)}

Riccardo Varaldo ^{(4), (5)}

Vito Varvaro

Andrea Paroli

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

¹⁾ Amministratore incaricato per il controllo interno

⁽²⁾ *Lead Independent Director*

⁽³⁾ Componente del Comitato per le proposte di nomina

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per la remunerazione

⁽⁵⁾ Componente del Comitato per il controllo interno

Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2011

13 gennaio 2011 l'Ing. Davide Scotti ha assunto la responsabilità della Direzione Sviluppo e Strategie di Prodotto di Piaggio, sostituendo l'Ing. Maurizio Roman che ha lasciato la società.

25 gennaio 2011 è stata conseguita la certificazione di conformità allo standard ISO 14001:2004 (certificazione ambientale) per lo stabilimento vietnamita di Vinh Phuc.

27 gennaio 2011 è stata presentata la nuova gamma del veicolo commerciale Piaggio Porter dotata dei nuovi motori benzina e diesel Euro 5.

16 marzo 2011 lancio commerciale della Vespa PX con motorizzazione di 125 e 150cc e cambio manuale a 4 marce.

22 marzo 2011 costituzione di una nuova società in Indonesia, che commercializzerà direttamente i veicoli del Gruppo, finora distribuiti attraverso importatori.

6 aprile 2011 inaugurazione della nuova area industriale su cui si espanderà lo stabilimento vietnamita del Gruppo (dagli attuali 26.000 mq a circa 50.000 mq), situato nella provincia di Vinh Phuc nei pressi di Hanoi.

7 giugno 2011 il Presidente e AD del Gruppo Piaggio Roberto Colaninno ha annunciato la nascita di un nuovo Centro di ricerca a Foshan in Cina, che sarà controllato al 100 per cento dal Gruppo Piaggio e che risponderà all'esigenza di sviluppare nuovi motori e nuovi veicoli specificamente pensati per le esigenze dei mercati asiatici. Il Centro di Ricerca di Foshan sarà inserito nell'ambito di un innovativo modello organizzativo a rete, che integrerà a livello worldwide tutte le attività di Ricerca, Sviluppo e Acquisti che il Gruppo oggi realizza in Europa, in India e in Cina.

17 giugno 2011 la produzione di Piaggio MP3 ha raggiunto le 100.000 unità, a testimonianza dello straordinario successo di questo rivoluzionario modello.

30 giugno 2011 rinnovamento tecnico ed estetico dello scooter Scarabeo nelle cilindrata 125 e 200 cc.

1 luglio 2011 cessione da parte di Simest del 12,5% di Piaggio Vietnam a Piaggio & C.. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso del Gruppo è salita al 100%.

Facendo seguito al Consiglio di Amministrazione del **13 luglio 2011** – che ha deliberato di autorizzare l'emissione di titoli di debito a lungo termine per un importo nominale complessivo di 75 milioni di Dollari USA – in data **25 luglio 2011** Piaggio & C. S.p.A. ha finalizzato il collocamento privato di Senior

Unsecured Notes sul mercato americano (US Private Placement) interamente sottoscritto da un investitore istituzionale per un importo di 75 milioni di Dollari USA, con scadenza ultima a 10 anni e cedola al 6,50%. I proventi saranno utilizzati per rifinanziare il debito, migliorandone il profilo attraverso un incremento della scadenza media e un'ulteriore differenziazione dei finanziatori.

18 settembre 2011 Aprilia ha conquistato il titolo mondiale costruttori nella classe 125 cc. Aprilia consolida così il suo primato di casa italiana ed europea più vincente tra tutte quelle in attività nel Motomondiale con 291 GP vinti (148 in 125 e 143 in 250) e 37 titoli iridati (19 costruttori e 18 piloti). Nel palmares complessivo di Aprilia ora sono 46 i Campionati del Mondo vinti.

19 settembre 2011 l'Ing. Michele Pallottini ha rassegnato le proprie dimissioni da Direttore Generale Finance.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato

Veicoli

<i>In migliaia di unità</i>	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
Due Ruote	332,8	324,3	8,5
Veicoli Commerciali	179,4	169,4	10,0
TOTALE VEICOLI	512,2	493,7	18,5

Ricavi netti

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
Due Ruote	824,2	812,1	12,1
Veicoli Commerciali	375,9	364,2	11,8
TOTALE RICAVI	1.200,2	1.176,3	23,9

EBITDA

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
EBITDA	170,4	172,3	(1,9)

EBIT

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
EBIT	102,7	108,1	(5,5)

Risultato netto

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
Risultato netto	46,3	46,7	(0,4)

Nel corso dei primi nove mesi 2011, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 512.200 veicoli, con una crescita in termini di volumi pari a circa il 3,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 493.700. Sia il business *Due Ruote* che i *Veicoli Commerciali* hanno mostrato andamenti positivi. Il business *Due Ruote*, con un totale di veicoli venduti pari a 332.800 unità, è risultato in crescita del 2,6%, mentre il business *Veicoli Commerciali*, con un totale di veicoli venduti pari a 179.400 unità, ha evidenziato un miglioramento del 5,9%.

La performance del business *Due Ruote* si è realizzata all'interno di un contesto di mercato e di uno scenario competitivo particolarmente complesso, per lo meno per quanto concerne i mercati europei. In particolare, il mercato due ruote in EMEA ha registrato una flessione pari a circa il 9,5% (- 10,8% relativamente agli scooter e - 7,1% relativamente alle moto). All'interno dell'area EMEA, il Gruppo Piaggio ha incrementato la propria quota di mercato, portandola a circa il 19,7% (19,3% nell'anno precedente). Ottimi risultati di vendita sono stati ottenuti dal Gruppo anche sul mercato americano ponendo fine ad un lungo periodo di decrescita, e soprattutto sul mercato APAC (+66,0%). Da sottolineare, infine, la crescita del comparto moto (volumi +2,2%) grazie soprattutto al successo riscosso dalle ultime novità Moto Guzzi.

Il business *Veicoli Commerciali* ha registrato un'ottima performance nel mercato indiano, dove la controllata Piaggio Vehicles Private Limited ha sfiorato le 169.200 unità vendute ed ha incrementato di circa il 6,4% il già ottimo risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente.

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi 2011 con ricavi netti in crescita rispetto ai primi nove mesi 2010, e pari a 1.200,2 milioni di euro (+ 2,0%). Tale crescita è suddivisa tra il business *Due Ruote* (+ 1,5%), con un fatturato totale pari a 824,2 milioni di euro ed il business *Veicoli Commerciali* (+ 3,2%), con un fatturato di circa 375,9 milioni di euro. Conseguentemente il business *Due Ruote* è passato da un'incidenza del 69,0% sul totale del fatturato dei primi nove mesi 2010 ad un'incidenza del 68,7% sul totale del fatturato dei primi nove mesi 2011; viceversa, l'incidenza del business dei *Veicoli Commerciali* è cresciuta dal 31,0% dei primi nove mesi 2010 al 31,3% dei primi nove mesi 2011.

L'andamento del fatturato del business *Due Ruote* rispecchia sostanzialmente il trend descritto per i volumi: il calo di fatturato conseguente alla citata contrazione di mercato registrato dal mercato EMEA è stato parzialmente compensato dalla crescita dell'incidenza del comparto moto rispetto agli scooter. L'incremento di fatturato del mercato APAC è stato inferiore alla corrispondente crescita delle vendite per effetto della maggiore incidenza delle vendite di veicoli prodotti localmente rispetto alle vendite di veicoli importati, cui si aggiunge un effetto cambio negativo.

Il business *Veicoli Commerciali* ha registrato una positiva performance nel mercato indiano, dove la controllata Piaggio Vehicles Private Limited ha sfiorato le 169.200 unità vendute e, pur in presenza di un effetto cambio negativo, ha incrementato di circa il 6,8% il risultato di fatturato dei primi nove mesi dell'anno precedente.

La flessione di fatturato registrata sul mercato europeo è stata superiore a quella nei volumi a causa del maggior peso dei veicoli a tre ruote sul totale delle vendite.

Il **marginе lordo industriale** del Gruppo, definito come la differenza tra "ricavi netti" e "costo del venduto" ha evidenziato un decremento rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente: in valore assoluto, il margine è stato pari a 367,6 milioni di euro (- 12,7 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2010), mentre in rapporto al fatturato netto il margine è risultato pari al 30,6% (32,3% nei primi nove

mesi 2010). Il decremento del margine percentuale è dovuto principalmente al differente mix di business fra il business *Due Ruote* ed il business *Veicoli Commerciali* sopra descritto.

A titolo esplicativo, il "costo del venduto" include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all'acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e relative spese, lavorazioni conto terzi, energie, ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori. Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 23,5 milioni di euro (23,9 milioni di euro nei primi nove mesi 2010).

Le **spese operative** sostenute nel corso del 2011 sono state pari a 264,9 milioni di euro, inferiori di circa 7,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (272,1 milioni di euro), nonostante la crescita degli ammortamenti ed i maggiori oneri di ristrutturazione sostenuti per l'adeguamento delle strutture europee alla riduzione della domanda. Questo a conferma del focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere un elevato livello di redditività.

A titolo esplicativo, le spese operative includono i costi del personale, i costi per servizi e godimento di beni di terzi, nonché costi operativi al netto di proventi operativi non inclusi all'interno del margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel margine lordo industriale per 44,3 milioni di euro (40,3 milioni di euro nei primi nove mesi 2010).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato, definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, in decrescita rispetto ai primi nove mesi 2010, e pari a 170,4 milioni di euro (172,3 milioni di euro nei primi nove mesi 2010). In rapporto al fatturato, l'EBITDA è pari al 14,2%, in lieve flessione rispetto alle previsioni di budget e di poco inferiore al 14,6% registrato nei primi nove mesi dello scorso anno. In termini di Risultato Operativo (**EBIT**), la performance dei primi nove mesi 2011 è anch'essa inferiore rispetto ai primi nove mesi del 2010, con un EBIT consolidato pari a 102,7 milioni di euro, in diminuzione di 5,5 milioni di euro sul corrispondente periodo 2010; rapportato al fatturato, l'EBIT è pari al 8,6%, rispetto al 9,2% dei primi nove mesi 2010.

Il risultato della gestione finanziaria, in miglioramento di 2,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio, è influenzato dalla valutazione ad equity della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan. L'indebitamento netto ha, invece, generato Oneri Netti per 20,1 milioni di euro (19,5 milioni di euro nei primi nove mesi 2010). Tale crescita è correlata all'aumento del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor, nonché ad un negativo impatto della gestione valutaria.

L'utile netto consolidato si attesta così a 46,3 milioni di euro (3,9% sul fatturato), sostanzialmente in linea con il risultato dei primi nove mesi 2010, pari a 46,7 milioni di euro (4,0% sul fatturato). Le imposte di periodo sono stimate pari a 39,6 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 46,1%.

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2011 risultano pari a 7.921 unità rispetto a 7.529 unità al 31 dicembre 2010.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un ricorso a personale con contratti a termine.

<i>n. persone</i>	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	<i>1-1 / 30-09-2011</i>	<i>1-1 / 30-09-2010</i>	<i>30-set-11</i>	<i>31-dic-10</i>
Dirigenti	101	110	99	107
Quadri	500	458	517	487
Impiegati	2.093	2.087	2.128	2.076
Intermedi e operai	5.038	4.960	5.177	4.859
Totale	7.732	7.615	7.921	7.529

Situazione patrimoniale consolidata

In milioni di euro	Al 30 settembre 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	(22,5)	8,8	(31,4)
Immobilizzazioni Tecniche Nette	267,4	256,8	10,6
Immobilizzazioni Immateriali Nette	648,5	652,6	(4,1)
Immobilizzazioni Finanziarie	3,7	0,5	3,2
Fondi	(115,1)	(125,9)	10,8
Capitale Investito Netto	782,1	792,8	(10,7)
Posizione Finanziaria Netta	330,1	349,9	(19,8)
Patrimonio Netto	451,9	442,9	9,0
Fonti di Finanziamento	782,1	792,8	(10,7)
Patrimonio di terzi	1,2	1,6	(0,4)

Il **capitale circolante netto** al 30 settembre 2011 è negativo per 22,5 milioni di euro, con una generazione di flussi di cassa positiva pari a circa 31,4 milioni di euro nel corso dell'esercizio 2011. In particolare, il capitale circolante netto è definito come la somma di crediti commerciali, rimanenze di magazzino, debiti commerciali ed altre attività e passività non commerciali. Nel corso del 2011, in un contesto di mercato particolarmente difficile, il Gruppo Piaggio ha saputo mantenere un equilibrio nell'evoluzione del capitale circolante netto, grazie soprattutto ad un'attenta gestione delle dinamiche di incassi dei crediti commerciali, nonché grazie ad un forte focus sulla gestione e sull'ottimizzazione dei propri magazzini.

Le **immobilizzazioni materiali**, costituite da immobili, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento e dalle attività destinate alla vendita, ammontano a 267,4 milioni di euro al 30 settembre 2011, con una crescita pari a circa 10,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale incremento è dovuto sostanzialmente agli investimenti in corso in India e Vietnam per l'ampliamento degli stabilimenti produttivi.

Le **immobilizzazioni immateriali**, costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e know how, nonché da goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo nel corso degli ultimi anni, ammontano complessivamente a 648,5 milioni di euro, con una riduzione di circa 4,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale decremento è dovuto all'adeguamento del valore delle poste patrimoniali in valuta al cambio di fine periodo.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite come la somma delle voci "partecipazioni" e "altre attività finanziarie non correnti" ammontano complessivamente a 3,7 milioni di euro. L'incremento di 3,2 milioni di euro è connesso alla valutazione ad equity della joint venture Zongshen Piaggio Foshan.

I **fondi**, costituiti dalla somma di fondi pensione e benefici a dipendenti, altri fondi a lungo termine, dalla quota corrente di altri fondi a lungo termine, nonché dalle passività fiscali differite, ammontano complessivamente a 115,1 milioni di euro in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010 (- 10,8 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2011 risulta pari a 330,1 milioni di euro, rispetto a 349,9 milioni di euro al 31 dicembre 2010. Il miglioramento di circa 19,8 milioni di euro della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente al positivo andamento del cash flow operativo, nonché alla buona gestione del capitale circolante netto, che hanno permesso un autofinanziamento degli investimenti, nonché la distribuzione di dividendi per un importo pari a 25,7 milioni di euro e l'acquisto di azioni proprie per circa 3,8 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2011 ammonta a 451,9 milioni di euro, in aumento di circa 9,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

Nel corso del periodo il capitale sociale risulta variato a seguito dell'acquisto di n. 1.694.868 azioni proprie e della cessione di n. 2.340.000 azioni proprie per far fronte all'esercizio delle stock option da parte dei beneficiari del piano.

Al 30 settembre 2011 la Capogruppo risulta in possesso di n. 4.237.579 azioni proprie, equivalenti all'1,14% del capitale sociale.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2011"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

In milioni di euro	Primi nove mesi		Variazione
	2011	2010	
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(349,9)	(352,0)	2,1
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	114,1	110,9	3,2
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	31,4	(13,3)	44,7
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(77,5)	(61,0)	(16,5)
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	(10,8)	(2,7)	(8,1)
Variazione Patrimonio Netto	(37,3)	(24,8)	(12,5)
Totale Variazione	19,8	9,0	10,8
Posizione Finanziaria Netta Finale	(330,1)	(342,9)	12,8

Nel corso dei primi nove mesi 2011 il Gruppo Piaggio ha generato **risorse finanziarie** per un totale di 19,8 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato pari a 114,1 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha generato cassa per circa 31,4 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 77,5 milioni di euro. Tali investimenti includono circa 36,5 milioni di euro di spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e circa 50,6 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Più in dettaglio, le spese di ricerca e sviluppo sono state dedicate per 25,1 milioni di euro al business *Due Ruote* (scooter, moto e motori) e per 11,4 milioni di euro al business *Veicoli Commerciali*.

L'impatto sul cash flow della distribuzione dei dividendi avvenuta nel corso del 2011 è stato pari a circa 25,7 milioni di euro.

Come risultante delle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno portato ad una generazione di cassa positiva per i citati 19,8 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a - 330,1 milioni di euro.

Risultati per settore di attività

Due Ruote

Due Ruote	Primi nove mesi 2011		Primi nove mesi 2010		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	(unità/ 000)	(milioni di euro)	(unità/ 000)	(milioni di euro)				
Western Countries	264,9	702,5	283,4	719,1	-6,5%	-2,3%	(18,5)	(16,6)
di cui EMEA	256,3	672,5	278,9	700,5	-8,1%	-4,0%	(22,6)	(28,0)
(di cui Italia)	75,8	216,3	98,2	260,3	-22,8%	-16,9%	(22,4)	(44,0)
di cui America	8,7	30,0	4,5	18,6	91,0%	61,3%	4,1	11,4
Asia Pacific	67,8	121,7	40,9	93,0	66,0%	30,9%	27,0	28,7
TOTALE	332,8	824,2	324,3	812,1	2,6%	1,5%	8,5	12,1
Scooter	300,0	572,8	292,3	588,3	2,7%	-2,6%	7,8	(15,5)
Moto	32,7	131,2	32,0	109,6	2,2%	19,7%	0,7	21,6
Ricambi e Accessori		107,8		111,9		-3,6%		(4,0)
Altro		12,4		2,4		422,1%		10,0
TOTALE	332,8	824,2	324,3	812,1	2,6%	1,5%	8,5	12,1

Il business Due Ruote è costituito principalmente da due segmenti di prodotto: scooter e moto. Si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

Nei primi nove mesi 2011, il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel mondo un totale di 332.800 unità relative al business Due Ruote, per un fatturato netto pari a circa 824,2 milioni di euro, inclusivo di ricambi ed accessori (107,8 milioni di euro, - 3,6%). Il Gruppo Piaggio si è confermato anche nel 2011 leader del mercato scooter in Europa. Va sottolineato l'ottimo risultato conseguito dal Gruppo nel comparto moto, con volumi e fatturato in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2010, rispettivamente del 2,2% e del 19,7%. In questo comparto il mix dei prodotti venduti è mutato ed ha visto la crescita delle moto di alta cilindrata, grazie anche al successo degli ultimi modelli Moto Guzzi.

Nel corso del 2011 l'andamento del Gruppo Piaggio è stato fortemente penalizzato dal calo della domanda del mercato italiano ed europeo, sia nel business scooter (-10,8% area EMEA) che nel business moto (- 7,1% area EMEA).

Viceversa, i risultati dell'area asiatica hanno registrato una forte crescita rispetto all'esercizio precedente, dove, grazie anche all'avvio della commercializzazione del Liberty prodotto nello

stabilimento vietnamita, vendite e fatturato sono risultati in crescita rispettivamente del 66,0% e del 30,9%.

In aumento sono stati anche i risultati conseguiti in America, dove vendite e fatturato sono cresciuti rispettivamente del 91,0% e del 61,3%.

Veicoli Commerciali

Veicoli Commerciali	Primi nove mesi 2011		Primi nove mesi 2010		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	(unità/ 000)	(milioni di euro)	(unità/ 000)	(milioni di euro)				
EMEA	9,5	73,4	10,2	81,6	-7,5%	-10,1%	(0,8)	(8,3)
<i>(di cui Italia)</i>	5,9	46,9	6,3	53,5	-7,1%	-12,4%	(0,4)	(6,6)
Sud America	0,8	1,4	0,1	0,5	550,8%	158,6%	0,7	0,8
India	169,2	301,2	159,1	282,0	6,4%	6,8%	10,1	19,2
TOTALE	179,4	375,9	169,4	364,2	5,9%	3,2%	10,0	11,8
Ape	166,5	281,8	156,9	260,8	6,1%	8,1%	9,6	21,0
Porter	3,5	35,0	3,9	41,6	-10,6%	-15,9%	(0,4)	(6,6)
Quargo	3,2	13,9	8,6	30,9	-62,7%	-54,9%	(5,4)	(17,0)
Mini Truk	6,3	12,5	0,0	0,0	n.s.	n.s.	6,3	12,5
Ricambi e Accessori		32,7		30,9		5,9%	0,0	1,8
TOTALE	179,4	375,9	169,4	364,2	5,9%	3,2%	10,0	11,8

Il business Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.

Il business Veicoli Commerciali ha generato nel corso dei primi nove mesi 2011 un fatturato pari a circa 375,9 milioni di euro, inclusivi di circa 32,7 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in crescita del 3,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un analogo trend è riscontrabile in relazione alle unità commercializzate che, pari a 179.400 pezzi, sono in crescita del 5,9%.

Sul mercato europeo il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel corso del 2011 9.500 unità, per un fatturato netto totale di circa 73,4 milioni di euro, inclusivo di ricambi ed accessori per 15,1 milioni di euro. Il calo rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, pari a 800 unità, ed a circa 8,3 milioni di euro di fatturato, è dovuto sostanzialmente all'andamento fortemente negativo del segmento di riferimento cabinati (0-2,5t) nei principali mercati serviti che, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato totale LCV in Europa, ha registrato nei primi nove mesi 2011 una contrazione del 25,3%. Rispetto a tale andamento negativo, Piaggio con i veicoli Porter e Porter Maxxi, ha contenuto il calo al 10,6%. Viceversa, Ape ha fatto registrare un incremento in termini di unità vendute del 4,4% rispetto al 2010, raggiungendo le 1.661 unità.

Sul mercato Sud Americano, la Divisione Veicoli Commerciali ha fatto registrare nei primi nove mesi del 2011 un incremento delle vendite veicoli a tre ruote, raggiungendo quota 855 unità, rispetto alle 104 unità registrate nei primi nove mesi del 2010.

Sul mercato domestico Indiano delle tre ruote, cresciuto di circa il 6,5% rispetto allo scorso anno, Piaggio Vehicles Private Limited continua a mantenere il suo ruolo di player di riferimento, con una quota pari al 37,4%. Le vendite dei veicoli a tre ruote sono passate da 142.100 unità dei primi nove mesi 2010 a 146.600 unità dei primi nove mesi 2011 registrando una crescita del 3%. Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio Vehicles Private Limited consolida il suo ruolo di market leader nel segmento trasporto merci (cargo): grazie in particolare al Piaggio Apé 501 e alle sue numerose possibilità di personalizzazione la market share di Piaggio Vehicles Private Limited ha raggiunto il 57,2% (57,9% nel 2010). Resta forte la market share anche nel segmento Passenger, con una quota del 32,2% (34,0% nel 2010). Particolarmente significativa, infine, la performance dell'export, che cresce dalle 9.100 unità dei primi nove mesi 2010 alle 14.000 unità dei primi nove mesi 2011.

Sul mercato delle 4 ruote, Piaggio Vehicles Private Limited ha incrementato lievemente i volumi dei primi nove mesi 2010, che si attestano a 8.600 unità vendute.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2011

In data successiva al 30 settembre 2011 e fino alla pubblicazione del presente documento non si sono verificati eventi degni di segnalazione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2011, il Gruppo Piaggio proseguirà la strategia di sviluppo della presenza industriale e commerciale sui principali mercati asiatici, rafforzando la leadership nel mercato indiano dei veicoli commerciali leggeri a tre e quattro ruote e conquistando ulteriori quote di mercato nel settore scooter in Asia Pacific.

Il Gruppo Piaggio avvierà una nuova e decisiva fase di sviluppo delle proprie operazioni in Asia, che porterà a una importante espansione delle attività industriali e commerciali in tutta l'area, con l'obiettivo di raggiungere nell'arco di quattro anni un fatturato sui mercati asiatici pari a circa 1 miliardo di euro.

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Piaggio saranno rivolte al rinnovamento delle gamme prodotti – scooter, motociclette e veicoli commerciali – con particolare attenzione allo sviluppo di motorizzazioni a ridotti consumi e basso o nullo impatto ambientale.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2011 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nella nota E del Bilancio consolidato.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 settembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com, nella sezione *Governance*.

Rapporti interscisi con la Controllante

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso dell'esercizio tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- Per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.
- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- Infine, IMMSI ha fornito alla Società e alle Società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Altre Informazioni

Societario

Nel corso del periodo la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito della costituzione, avvenuta in data 22 marzo 2011, di una nuova società denominata PT Piaggio Indonesia, che opererà in Indonesia per la promozione della vendita dei prodotti del Gruppo sul mercato indonesiano.

Inoltre, nel mese di luglio 2011, Piaggio & C ha riacquisito da Simest S.p.A. la quota di partecipazione pari al 12,5% del capitale sociale di Piaggio Vietnam Co. Ltd. che, dunque, ad oggi, è interamente di proprietà del Gruppo. Si precisa che sono attualmente in corso le attività necessarie per la formalizzazione dell'iter burocratico secondo il diritto vietnamita che si concluderà nel prossimo mese di novembre.

Stock option plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e successivamente modificato, riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso dell'esercizio sono decaduti 2.000.000 diritti di opzione e sono stati esercitati n. 2.340.000 diritti di opzione.

Alla data del 30 settembre 2011 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 4.090.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2010 ° di cui esercitabili nel 2010	8.430.000		
Nuovi diritti assegnati nei primi nove mesi 2011			
Diritti esercitati nei primi nove mesi 2011	(2.340.000)	1,216	2,454
Diritti decaduti nei primi nove mesi 2011	(2.000.000)	1,843	2,454
Diritti esistenti al 30.09.2011 ° di cui esercitabili al 30.09.2011	4.090.000		

Milano, 27 ottobre 2011

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

Gruppo Piaggio

Bilancio Trimestrale abbreviato, Prospetti contabili consolidati e Note esplicative e integrative al 30 settembre 2011

Conto Economico Consolidato

In migliaia di euro	Note	Primi nove mesi 2011		Primi nove mesi 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
Ricavi Netti	4	1.200.162	1.560	1.176.301	758
Costo per materiali	5	717.736	32.269	682.769	33.035
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	193.988	2.966	202.726	4.122
Costi del personale	7	191.933		187.712	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	26.231		27.048	
Ammortamento delle attività immateriali	8	41.519		37.140	
Altri proventi operativi	9	89.399	405	87.878	1.309
Altri costi operativi	10	15.497		18.639	32
Risultato operativo		102.657		108.145	
Risultato partecipazioni	11	3.382		11	
Proventi finanziari	12	3.470		1.927	3
Oneri finanziari	12	23.075	180	21.399	104
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(494)		(20)	
Risultato prima delle imposte		85.940		88.664	
Imposte del periodo	13	39.618		41.938	
Risultato derivante da attività di funzionamento		46.322		46.726	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		46.322		46.726	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		46.291		46.720	
Azionisti di minoranza		31		6	
Risultato per azione (dati in €)	15	0,125		0,122	
Risultato diluito per azione (dati in €)	15	0,124		0,121	

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		46.322	46.726	(404)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	29	(1.494)	(570)	(924)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(9.804)	2.797	(12.601)
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)*		(11.298)	2.227	(13.525)
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		35.024	48.953	(13.929)
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali				
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		35.013	49.492	(14.479)
Azionisti di minoranza		11	(539)	550

Stato Patrimoniale Consolidato

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	648.516		652.622	
Immobili, impianti e macchinari	17	267.434		256.759	
Investimenti immobiliari	18				
Partecipazioni	19	3.394		194	
Altre attività finanziarie	20	334		334	
Crediti verso erario a lungo termine	21	1.309		967	
Attività fiscali differite	22	46.017		46.294	
Crediti Commerciali	23				
Altri crediti	24	14.381	444	12.655	443
Totale Attività non correnti		981.385		969.825	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	125.452	2.740	90.421	2.210
Altri crediti	24	22.200	5.609	23.300	5.983
Crediti vs erario breve	21	20.398		44.200	
Rimanenze	25	256.926		240.066	
Altre attività finanziarie	26	18.363		23.051	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	133.982		154.859	
Totale Attività Correnti		577.321		575.897	
TOTALE ATTIVITA'		1.558.706		1.545.722	

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	450.673		441.277	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.248		1.613	
Totale patrimonio netto		451.921		442.890	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	318.392	2.900	371.048	2.900
Debiti Commerciali	31	545		88	
Altri fondi a lungo termine	32	13.729		16.993	
Passività fiscali differite	33	33.595		32.338	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	52.447		58.636	
Debiti tributari	35	2.475		3.361	
Altri debiti a lungo termine	36	2.857		4.202	
Totale Passività non correnti		424.040		486.666	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	164.085		156.800	
Debiti Commerciali	31	403.990	22.048	352.627	12.857
Debiti tributari	35	27.430		19.290	
Altri debiti a breve termine	36	71.915	363	69.503	342
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	15.325		17.946	
Totale passività correnti		682.745		616.166	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.558.706		1.545.722	

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

In migliaia di euro	Note	1-1 / 30-09-2011		1-1 / 30-09-2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
Attività operative					
Risultato netto consolidato		46.291		46.720	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza		31		6	
Imposte dell'esercizio	13	39.618		41.938	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	26.231		27.048	
Ammortamento attività immateriali	8	41.519		37.140	
Costi non monetari per stock option		658		2.062	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti		16.891		22.013	
Svalutazioni / (Rivalutazioni)		(2.765)		1.939	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		(53)		(1.917)	
Proventi finanziari	12	(3.470)		(1.927)	
Proventi per dividendi	11	(182)		(11)	
Oneri finanziari	12	18.604		17.499	
Proventi da contributi pubblici		(2.403)		(2.869)	
Variazione nel capitale circolante:					
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	23	(35.031)	(530)	(38.556)	(804)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	24	(626)	(1)	3.130	64
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	25	(16.860)		(15.046)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	31	51.820	9.191	39.452	(1.099)
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	36	1.067	21	(5.016)	(216)
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	32	(14.395)		(14.048)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	34	(14.442)		(9.953)	
Altre variazioni		14.956		(17.394)	
Disponibilità generate dall'attività operativa		167.459		132.210	
Interessi passivi pagati		(16.595)		(14.959)	
Imposte pagate		(20.815)		(26.826)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		130.049		90.425	
Attività d'investimento					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	17	(43.634)		(17.230)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		216		3.419	
Investimento in attività immateriali	16	(43.522)		(38.673)	
Dividendi incassati		92		0	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		35		182	
Acquisto attività finanziarie		0		(21.207)	
Prezzo di realizzo attività finanziarie		4.688		0	
Interessi incassati		2.742		1.189	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(79.383)		(72.320)	
Attività di finanziamento					
Acquisto azioni proprie	29	(3.810)		(3.344)	
Vendita azioni proprie		2.843			
Dividendi pagati	29	(25.684)		(25.765)	
Finanziamenti ricevuti	30	58.561		10.131	
Esborso per restituzione di finanziamenti	30	(103.022)		(62.497)	
Finanziamenti leasing ricevuti	30	227		0	
Rimborso leasing finanziari	30	(632)		(566)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		(71.517)		(82.041)	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		(20.851)		(63.936)	
Saldo iniziale		154.758		198.281	
Differenza cambio				2	
Saldo finale		133.907		134.347	

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 settembre 2011 ed al 30 settembre 2010.

Importi in €/000	Note	Al 30 settembre 2011	Al 30 settembre 2010	Variazione
Disponibilità liquide	27	133.982	140.836	(6.854)
Scoperti di c/c	30	(75)	(6.489)	6.414
Saldo finale		133.907	134.347	(440)

Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Liquidità	27	133.982	154.859	(20.877)
Titoli	26	18.363	23.051	(4.688)
Crediti finanziari correnti		18.363	23.051	(4.688)
Debiti verso banche	30	(28.415)	(45.505)	17.090
Quota corrente di finanziamenti bancari	30	(109.942)	(82.929)	(27.013)
Debiti verso società di factoring	30	(20.938)	(23.255)	2.317
Debiti per leasing	30	(885)	(791)	(94)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	30	(3.905)	(4.320)	415
Indebitamento finanziario corrente		(164.085)	(156.800)	(7.285)
Indebitamento finanziario corrente netto		(11.740)	21.110	(32.850)
Debiti verso banche e istituti finanziari	30	(113.764)	(214.785)	101.021
Prestito obbligazionario	30	(191.503)	(139.007)	(52.496)
Debiti per leasing	30	(6.972)	(7.471)	499
Debiti verso altri finanziatori	30	(6.153)	(9.785)	3.632
Indebitamento finanziario non corrente		(318.392)	(371.048)	52.656
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		(330.132)	(349.938)	19.806

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro

Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	(20.851)
Esborso per restituzione finanziamenti	103.022
Rimborso leasing finanziari	632
Finanziamenti ricevuti	(58.561)
Amortized cost su fin. a ML	(1.242)
Finanziamenti per leasing ricevuti	(227)
Rimborso finanziamenti erogati	0
Acquisto attività finanziarie	0
Realizzo attività finanziarie	(4.688)
Differenze cambio	1.721
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	19.806

Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2011 / 30 settembre 2011

In migliaia di euro	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2011		203.348	3.493	11.299	(227)	(5.859)	993	(1.850)	11.929	218.151	441.277	1.613	442.890
Onere del periodo per piani di stock option	29								658		658		658
Riparto utile	29			942						(942)	0		0
Distribuzione dividendi	29									(25.684)	(25.684)		(25.684)
Acquisto azioni proprie	29	(938)								(2.872)	(3.810)		(3.810)
Vendita azioni proprie	29	1.242								1.601	2.843		2.843
Riacquisto quota Simest	29									376	376	(376)	0
Totale utile (perdita) complessiva	29				(1.494)			(9.784)		46.291	35.013	11	35.024
Al 30 settembre 2011		203.652	3.493	12.241	(1.721)	(5.859)	993	(11.634)	12.587	236.921	450.673	1.248	451.921

Movimentazione 1 gennaio 2010 / 30 settembre 2010

In migliaia di euro	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2010		191.616	3.493	8.996	127	(5.859)	993	(5.468)	9.279	218.484	421.661	2.141	423.802
Onere del periodo per piani di stock option	29								2.062		2.062		2.062
Riparto utile	29			2.303						(2.303)	0		0
Distribuzione dividendi	29									(25.765)	(25.765)		(25.765)
Annullamento azioni proprie	29	12.608								(12.608)	0		0
Acquisto azioni proprie	29	(876)								(2.468)	(3.344)		(3.344)
Totale utile (perdita) complessiva					(570)			3.342		46.720	49.492	(539)	48.953
Al 30 settembre 2010		203.348	3.493	11.299	(443)	(5.859)	993	(2.126)	11.341	222.060	444.106	1.602	445.708

Note esplicative e integrative alla Situazione Contabile Consolidata al 30 settembre 2011

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 30 settembre 2010 per effetto della costituzione, avvenuta il 22 marzo 2011, di una nuova società in Indonesia. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

2. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.1 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni

eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il settore due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011.

- IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenze di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi internazionali applicabili. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Inoltre è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collaterali.
- IAS 1 - *Presentazione del bilancio*: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio.
- IAS 34 - *Bilanci intermedi*: sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci intermedi.
- IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle Parti Correlate* - che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

2.2 Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio Trimestrale abbreviato:

- emendamento minore all'IFRIC 14 - *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta* - consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività.

- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale* – che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nell'esercizio.
- IAS 32 – *Strumenti finanziari*: Presentazione: Classificazione diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano iscritti come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a Patrimonio Netto indipendentemente dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

2.3 Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* - sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*, applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. L'intento è quello di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da eventuali rischi rimasti in capo all'impresa che ha trasferito tale attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore al principio IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Conseguentemente il SIC 21 *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* – non sarà più applicabile. L'emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile

delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che spiega come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che, nell'apposito paragrafo del presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati i seguenti:

<i>Valuta</i>	<i>Cambio puntuale 30 settembre 2011</i>	<i>Cambio medio 1-1/30-9-2011</i>	<i>Cambio puntuale 31 dicembre 2010</i>	<i>Cambio medio 1-1/30-9-2010</i>
Dollari USA	1,3503	1,40627	1,33620	1,31597
Sterline G.Bretagna	0,86665	0,87123	0,86075	0,85770
Rupie Indiane	66,119	63,64566	59,75800	60,52678
Dollari Singapore	1,7589	1,75389	1,71360	1,82049
Renminbi Cina	8,6207	9,13892	8,82200	8,95810
Kune Croazia	7,4995	7,41887	7,38300	7,26254
Yen Giappone	103,79	113,29159	108,65000	117,88823
Dong Vietnam	28.854,51	29.463,77123	26.050,10000	25.000,75448
Dollari Canada	1,4105	1,37465	1,33220	1,36301
Rupie Indonesiane	12.254,00	12.239,68992		

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori operativi

L'informazione per settori operativi qui di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche e riflette l'assetto organizzativo di cui, fin dal 2008 il Gruppo Piaggio si è dotato per rispondere all'esigenza di focalizzare le risorse del Gruppo per "aree funzionali" e per "aree geografiche".

Le divisioni "Due Ruote" e "Veicoli commerciali" rappresentano le due aree funzionali del Gruppo. Queste sono state identificate considerando le tipologie dei prodotti venduti; i risultati di tali aree funzionali sono considerati dal management per valutare le performances raggiunte.

I valori economici e i margini attribuiti sono coerenti con quanto utilizzato nella reportistica interna.

Le aree funzionali sono, all'interno della reportistica per il management, ulteriormente dettagliate per aree geografiche; in particolare per le "Due Ruote" i valori sono presentati con riferimento a "Western Countries" e "Asia Pacific"; per i "Veicoli commerciali" le aree geografiche identificate sono "Europa" e "India".

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		Due Ruote			Veicoli Commerciali			TOTALE
		Western Countries	Asia Pacific	Totale	Europa	India	Totale	
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-11	264,9	67,8	332,8	10,2	169,2	179,4	512,2
	1-1 / 30-9-10	283,4	40,9	324,3	10,4	159,1	169,4	493,7
	Variazione	(18,5)	27,0	8,5	(0,1)	10,1	10,0	18,5
	Variazione %	-6,5%	66,0%	2,6%	-1,1%	6,4%	5,9%	3,7%
Fatturato netto (milioni di €)	1-1 / 30-9-11	702,5	121,7	824,2	74,7	301,2	375,9	1.200,2
	1-1 / 30-9-10	719,1	93,0	812,1	82,2	282,0	364,2	1.176,3
	Variazione	(16,6)	28,7	12,1	(7,4)	19,2	11,8	23,9
	Variazione %	-2,3%	30,9%	1,5%	-9,0%	6,8%	3,2%	2,0%
Margine lordo (milioni di €)	1-1 / 30-9-11	228,3	47,0	275,3	16,5	75,8	92,3	367,6
	1-1 / 30-9-10	244,5	35,7	280,2	20,4	79,7	100,1	380,3
	Variazione	(16,1)	11,3	(4,9)	(3,9)	(3,9)	(7,8)	(12,7)
	Variazione %	-6,6%	31,6%	-1,7%	-19,1%	-4,9%	-7,8%	-3,3%
EBITDA (milioni di €)	1-1 / 30-9-11							170,4
	1-1 / 30-9-10							172,3
	Variazione							(1,9)
	Variazione %							-1,1%
EBIT (milioni di €)	1-1 / 30-9-11							102,7
	1-1 / 30-9-10							108,1
	Variazione							(5,5)
	Variazione %							-5,1%
Risultato netto (milioni di €)	1-1 / 30-9-11							46,3
	1-1 / 30-9-10							46,7
	Variazione							(0,4)
	Variazione %							-0,9%

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€ / 000 1.200.162

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 21.165) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 6.871), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2011		Primi nove mesi 2010		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Due Ruote	824.219	68,68	812.140	69,04	12.079	1,49
Veicoli Commerciali	375.943	31,32	364.161	30,96	11.782	3,24
Totale	1.200.162	100,00	1.176.301	100,00	23.861	2,03

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2011		Primi nove mesi 2010		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
EMEA	745.860	62,15	782.177	66,49	(36.317)	-4,64
America	31.378	2,61	19.128	1,63	12.250	64,04
India	301.199	25,10	282.005	23,97	19.194	6,81
Asia Pacific	121.725	10,14	92.991	7,91	28.734	30,90
Totale	1.200.162	100,00	1.176.301	100,00	23.861	2,03

Nei primi nove mesi 2011 i ricavi netti di vendita hanno mostrato nel loro complesso una lieve crescita rispetto ai valori del corrispondente periodo del precedente esercizio. Gli incrementi registrati nei mercati indiano, americano ed asiatico hanno compensato la flessione registrata nel mercato europeo.

5. Costi per materiali

€ / 000 717.736

Ammontano complessivamente a €/000 717.736, rispetto a €/000 682.769 dei primi nove mesi 2010.

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è aumentata, passando dal 58,0% dei primi nove mesi 2010 al 59,8% del corrente periodo a seguito del maggiore peso sulla produzione totale dei veicoli commerciali, in particolare di quelli relativi al mercato indiano, per i quali l'incidenza sul fatturato è maggiore rispetto alla media del Gruppo, dato il minor contenuto in termini di manodopera.

Tale voce comprende per €/000 32.269 i costi relativi agli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 193.988

Nei primi nove mesi del 2011 ammontano complessivamente a €/000 193.988, evidenziando una riduzione di €/000 8.738 rispetto ai valori del 30 settembre 2010 a testimonianza della forte attenzione riposta dal management nel contenimento dei costi.

7. Costi del personale

€/000 191.933

Il costo del personale è aumentato in valore assoluto di €/000 4.221 rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del precedente esercizio (+ 2,2%). L'incremento è riconducibile alla crescita dell'organico medio, nonché agli oneri connessi ai piani di mobilità applicati ai siti produttivi di Pontedera, Noale e Martorelles. Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 658 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Consistenza media</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>Primi nove mesi 2011</i>	<i>Primi nove mesi 2010</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	101	110	(9)
Quadri	500	458	42
Impiegati	2.093	2.087	6
Intermedi e operai	5.038	4.960	78
Totale	7.732	7.615	117

<i>Consistenza puntuale al</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>30 settembre 2011</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	99	107	(8)
Quadri	517	487	30
Impiegati	2.128	2.076	52
Intermedi e operai	5.177	4.859	318
Totale	7.921	7.529	392

L'incremento degli organici è da ricondurre sostanzialmente alle consociate indiana e vietnamita.

Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 67.750

Dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2010 ha confermato la piena recuperabilità dei valori

espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del marchio Aprilia per €/000 4.490 e del marchio Guzzi per €/000 2.285.

9. Altri proventi operativi

€/000 89.399

Gli altri proventi operativi evidenziano una crescita di €/000 1.521 rispetto ai valori dei primi nove mesi del 2010.

L'aumento è principalmente connesso all'ottenimento di alcuni rimborsi a risarcimento dei costi sostenuti per far fronte ad un incidente di qualità.

La voce comprende alcuni recuperi di spese, essenzialmente costi di trasporto e costi commerciali riaddebitati ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi

€/000 15.497

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano una flessione di €/000 3.142. Tale variazione è essenzialmente dovuta alle minori svalutazioni ed accantonamenti a fondi rischi rispetto a quelle operate nello scorso esercizio.

11. Proventi netti da partecipazioni

€/000 3.382

Sono prevalentemente connesse alla valutazione ad equity della partecipazione nella joint-venture Zongshen Piaggio Foshan.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 (20.099)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi 2011 è stato negativo per €/000 20.099, in aumento rispetto al valore sempre negativo di €/000 19.492 del corrispondente periodo del precedente esercizio. Il peggioramento è correlato all'aumento del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor, nonché ad un negativo impatto della gestione valutaria.

13. Imposte

€/000 39.618

Le imposte dei primi nove mesi 2011, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 39.618, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 46,1%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

€/000 0

Alla data di chiusura del bilancio trimestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>Primi nove mesi 2011</i>	<i>Primi nove mesi 2010</i>
Risultato netto	€/000	46.322	46.726
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	46.322	46.726
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		371.793.901	383.251.278
Risultato per azione ordinaria	€	0,125	0,122
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		374.496.712	385.495.806
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,124	0,121

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'**16. Attività immateriali****€ /000 648.516**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2011 ed al 31 dicembre 2010, nonché la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

<i>In migliaia di Euro</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto</i>	<i>Marchi, concessioni licenze</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
Costo storico	161.457	174.605	148.296	557.322	3.640	1.045.320
Fondo svalutazioni	(36)	0	0	0	0	(36)
Fondo ammortamento	(73.767)	(139.192)	(66.922)	(110.382)	(2.399)	(392.662)
Consistenza al 31.12.2010	87.654	35.413	81.374	446.940	1.241	652.622
Investimenti	36.542	5.801			1.179	43.522
Ammortamenti	(21.768)	(12.316)	(6.779)		(656)	(41.519)
Dismissioni					(35)	(35)
Svalutazioni						0
Differenze cambio	(4.379)	(192)			(128)	(4.699)
Altri movimenti	(1.442)	61			6	(1.375)
Totale variazioni	8.953	(6.646)	(6.779)	0	366	(4.106)
Costo storico	147.830	180.131	148.296	557.322	4.686	1.038.265
Fondo svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(51.223)	(151.364)	(73.701)	(110.382)	(3.079)	(389.749)
Consistenza al 30.09.2011	96.607	28.767	74.595	446.940	1.607	648.516

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

17. Immobili, impianti e macchinari**€ /000 267.434**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2011 ed al 31 dicembre 2010, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di Euro</i>	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Totale</i>
Costo storico	31.844	132.925	343.666	470.297	44.081	1.022.813
Fondo svalutazioni				(1.338)	(21)	(1.359)
Fondo ammortamento		(43.437)	(259.022)	(426.376)	(35.860)	(764.695)
Consistenza al 31.12.2010	31.844	89.488	84.644	42.583	8.200	256.759
Investimenti		14.282	20.585	7.461	1.306	43.634
Ammortamenti		(3.059)	(10.499)	(11.317)	(1.356)	(26.231)
Dismissioni			(2)	(43)	(118)	(163)
Svalutazioni						0
Differenze cambio		(1.814)	(5.222)	3	(359)	(7.392)
Altri movimenti	43	(36)	1.510	17	(707)	827
Totale variazioni	43	9.373	6.372	(3.879)	(1.234)	10.675
Costo storico	31.887	144.920	358.544	477.263	43.814	1.056.428
Fondo svalutazioni	0	0	0	(1.338)	0	(1.338)
Fondo ammortamento	0	(46.059)	(267.528)	(437.221)	(36.848)	(787.656)
Consistenza al 30.09.2011	31.887	98.861	91.016	38.704	6.966	267.434

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo, nonché all'ampliamento degli stabilimenti produttivi in India e Vietnam.

Garanzie

Al 30 settembre 2011 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziari a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

18. Investimenti immobiliari

€/000 0

Al 30 settembre 2011 non risultano in essere investimenti immobiliari.

19. Partecipazioni

€/000 3.394

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate			0
Partecipazioni in joint venture	3.200		3.200
Partecipazioni in società collegate	194	194	0
Totale	3.394	194	3.200

L'incremento registrato nel periodo è relativo alla valutazione della quota di patrimonio netto della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan di pertinenza del Gruppo.

Con riguardo alle imprese controllate l'unica variazione degna di nota accaduta nel corso dell'esercizio è la costituzione in Indonesia, in data 22 marzo 2011, di una nuova società denominata "Pt Piaggio Indonesia."

20. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 334

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate			
Crediti finanziari verso terzi	169	169	0
Partecipazioni in altre imprese	165	165	0
Totale	334	334	0

I crediti finanziari verso terzi sono connessi alla liquidazione della società Motoride.

La voce partecipazioni in altre imprese non ha subito variazioni rispetto ai valori dell'anno precedente.

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€ / 000 21.707**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	17.386	40.255	(22.869)
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	1.780	1.942	(162)
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	2.541	2.970	(429)
Totale crediti tributari	21.707	45.167	(23.460)

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a € / 000 1.309 rispetto a € / 000 967 al 31 dicembre 2010, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a € / 000 20.398 rispetto a € / 000 44.200 al 31 dicembre 2010, prevalentemente per effetto della riduzione del credito IVA della Capogruppo e della consociata indiana.

22. Attività fiscali differite**€ / 000 46.017**

Ammontano complessivamente a € / 000 46.017, in diminuzione rispetto a € / 000 46.294 al 31 dicembre 2010. Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse tenuto conto della loro scadenza;
2. dei risultati economici previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudenziale si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

23. Crediti commerciali (correnti e non correnti)**€ / 000 125.452**

Al 30 settembre 2011 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a € / 000 125.452 rispetto a € / 000 90.421 al 31 dicembre 2010.

In entrambi i periodi in analisi non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso clienti	122.712	88.211	34.501
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	2.668	2.198	470
Crediti verso controllante			0
Crediti verso imprese collegate	72	12	60
Totale	125.452	90.421	35.031

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles.

La voce Crediti verso imprese collegate include i crediti verso la Fondazione Piaggio, Rodriquez Cantieri Navali ed Immsi Audit.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 25.931.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 30 settembre 2011 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 155.109 sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 61.599. Al 30 settembre 2011 i crediti ceduti pro-solvendo sia da società di factor che da istituti di credito ammontano a €/000 20.938 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 36.581

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 14.381 rispetto a €/000 12.655 al 31 dicembre 2010, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 22.200 ed erano €/000 23.300 al 31 dicembre 2010. La loro ripartizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Altri crediti non correnti:			
Verso Soc. Gruppo ad equity	138	138	0
Verso imprese collegate	306	305	1
Risconti	12.161	10.261	1.900
Anticipi a fornitori		63	(63)
Anticipi a dipendenti	107	134	(27)
Depositi in garanzia	211	510	(299)
Verso Altri	1.458	1.244	214
Totale parte non corrente	14.381	12.655	1.726

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	5.570	5.795	(225)
Crediti verso Soc. Gruppo ad equity	10	134	(124)
Crediti verso imprese collegate	29	54	(25)
Ratei	3.264	365	2.899
Risconti	1.658	1.898	(240)
Anticipi a fornitori	485	1.569	(1.084)
Anticipi a dipendenti	686	968	(282)
Depositi in garanzia	251	188	63
Crediti verso altri	10.247	12.329	(2.082)
Totale parte corrente	22.200	23.300	(1.100)

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

25. Rimanenze

€ / 000 256.926

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.465	97.315	32.150
Fondo svalutazione	(12.673)	(12.705)	32
<i>Valore netto</i>	<i>116.792</i>	<i>84.610</i>	<i>32.182</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.707	24.834	(9.127)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>14.855</i>	<i>23.982</i>	<i>(9.127)</i>
Prodotti finiti e merci	150.585	156.644	(6.059)
Fondo svalutazione	(25.890)	(25.170)	(720)
<i>Valore netto</i>	<i>124.695</i>	<i>131.474</i>	<i>(6.779)</i>
Acconti	584		584
Totale	256.926	240.066	16.860

26. Altre attività finanziarie correnti

€ / 000 18.363

La voce è così composta.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Investimenti in titoli	18.363	23.051	(4.688)
Totale	18.363	23.051	(4.688)

La voce titoli si riferisce per €/000 3.422 a titoli di Stato italiani correnti acquistati dalla Piaggio & C. S.p.A e disponibili per la vendita e per €/000 14.941 a quote di fondi di liquidità acquistate dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€/000 133.982

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	133.439	129.475	3.964
Denaro e valori in cassa	85	384	(299)
Titoli	458	25.000	(24.542)
Totale	133.982	154.859	(20.877)

La voce Titoli al 31 dicembre 2010 si riferiva ad un'operazione di pronti contro termine con titoli di un istituto di credito italiano effettuata dalla Capogruppo per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

28. Attività destinate alla vendita

€/000 0

Al 30 settembre 2011 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 451.921

Capitale sociale

€/000 203.652

Nel corso del periodo il capitale sociale risulta variato a seguito dell'acquisto di n. 1.694.868 azioni proprie e della cessione di n. 2.340.000 azioni proprie per far fronte all'esercizio delle stock option da parte dei beneficiari del piano. La sua composizione è la seguente:

In migliaia di euro

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Azioni proprie in portafoglio al 31.12.2010	(2.593)
Acquisto azioni proprie del periodo	(938)
Cessione azioni proprie del periodo	1.242
Capitale sociale al 30 settembre 2011	203.652

Al 30 settembre 2011 la Capogruppo risulta in possesso di n. 4.237.579 azioni proprie, equivalenti all'1,14% del capitale sociale.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	53,048	53,048
	Omniaholding S.p.A.	0,027	0,027
	Totale	53,075	53,075
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	5,336	5,336
	Totale	5,336	5,336
Financiere de l'Echiquier	Financiere de l'Echiquier	4,949	4,949
	Totale	4,949	4,949
Fidelity International Limited	Fidelity International Limited	2,040	2,040
	Totale	2,040	2,040

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2011 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale

€/000 12.241

La riserva legale si è incrementata di €/000 942 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve €/000 (5.634)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(11.634)	(1.850)	(9.784)
Riserva Stock Option	12.587	11.929	658
Riserva fair value strumenti finanziari	(1.721)	(227)	(1.494)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(6.627)</i>	<i>3.993</i>	<i>(10.620)</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(5.634)	4.986	(10.620)

La riserva fair value strumenti finanziari pari a €/000 -1.721 è relativa all'effetto della contabilizzazione del cash flow hedge degli acquisti e vendite a termine in divisa basate rispettivamente su flussi di acquisti e fatturati previsti a budget più ampiamente descritte nel commento degli strumenti finanziari.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Dividendi distribuiti €/000 25.684

Nel corso del mese di maggio 2011 sono stati pagati dividendi per €/000 25.684. Nel mese di maggio 2010 erano stati pagati dividendi per €/000 25.765.

Riserve di risultato €/000 236.921

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 1.248

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Piaggio Hrvatska Doo.

Nel mese di luglio Piaggio & C ha riacquisito da Simest il 12,5% del capitale sociale di Piaggio Vietnam. A seguito dell'operazione Piaggio Vietnam è ora totalmente di proprietà del Gruppo. Si precisa che sono attualmente in corso le attività necessarie per la formalizzazione dell'iter burocratico secondo il diritto vietnamita che si concluderà nel prossimo mese di novembre.

Altri utili (perdite)

€/000 (1.494)

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Primi nove mesi 2011</i>	<i>Primi nove mesi 2010</i>	<i>Variazione</i>
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(1.891)	(488)	(1.403)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	62	(82)	144
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	(1.829)	(570)	(1.259)
Utili (perdite) generati nel periodo per adeguamento al fair value delle attività disponibili per la vendita	(62)		(62)
Utili (perdite) riclassificati a conto economico per adeguamento al fair value delle attività disponibili per la vendita	397		397
Totale utili (perdite) per adeguamento al fair value delle attività disponibili per la vendita	335	0	335
Totale	(1.494)	(570)	(924)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 482.477**

Nel corso dei primi nove mesi 2011 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un decremento di €/000 45.371 passando da €/000 527.848 a €/000 482.477.

Tale riduzione è riconducibile al rimborso con risorse disponibili di rate di debiti finanziari in scadenza parzialmente compensato dall'erogazione per €/873 di finanziamenti agevolati, dall'erogazione per €/000 9.000 dell'ultima tranche della linea di credito concessa da International Finance Corporation a favore della consociata indiana e dal collocamento di un prestito obbligazionario per €/000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano.

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 330.132 al 30 settembre 2011 rispetto a €/000 349.938 al 31 dicembre 2010, come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 318.392 rispetto a €/000 371.048 al 31 dicembre 2010, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 164.085 rispetto a €/000 156.800 al 31 dicembre 2010.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2011 ed al 31 dicembre 2010, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2010</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Riclassifica a parte corrente</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Saldo contabile al 30.09.2011</i>
Parte non corrente:							
Finanziamenti bancari	214.785		6.489	(107.590)	(252)	332	113.764
Obbligazioni	139.007		51.799			697	191.503
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	7.471		227	(726)			6.972
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	9.785		273	(3.905)			6.153
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>17.256</i>	<i>0</i>	<i>500</i>	<i>(4.631)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>13.125</i>
Totale	371.048	0	58.788	(112.221)	(252)	1.029	318.392

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2010</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Riclassifica da parte non corrente</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Saldo contabile al 30.09.2011</i>
Parte corrente:							
Scoperti di c/c	101	(28)			2		75
Debiti di c/c	45.404	(15.595)			(1.469)		28.340
Obbligazioni	-						
Debiti vs società di factoring	23.255	(2.317)					20.938
Quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	791	(632)		726			885
<i>di cui verso banche</i>	82.929	(80.790)		107.590		213	109.942
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	4.320	(4.320)		3.905			3.905
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>88.040</i>	<i>(85.742)</i>	<i>0</i>	<i>112.221</i>	<i>0</i>	<i>213</i>	<i>114.732</i>
Totale	156.800	(103.682)	0	112.221	(1.467)	213	164.085

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 223.706 (di cui €/000 113.764 non corrente e €/000 109.942 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 96.429 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 64.774 (del valore nominale di €/000 65.000) finanziamento sindacato a medio termine concesso nel mese di luglio 2009 alla Capogruppo dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di banca agente ed erogato nel mese di agosto 2009. Tale finanziamento scade ad agosto 2012 e prevede un pre-ammortamento di un anno e mezzo e rimborso in tre rate semestrali. I termini economici prevedono un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi più un margine iniziale pari a 1,90%. Tale margine potrà variare da un minimo di 1,65% ad un massimo di 2,20% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda (al 30 settembre 2011 tale margine è pari a 1,65%). Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2011, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 28.358 (del valore nominale di €/000 28.500) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche. Tale pacchetto era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata (al 30 settembre 2011 in essere per €/000 28.500) e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito (al 30 settembre 2011 inutilizzata). I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda (al 30 settembre 2011 tale margine è pari a 1,15%). Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2011, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 12.500 finanziamento concesso da Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 369 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo, avente scadenza in unica soluzione nel dicembre 2011;

- €/000 916 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 2.697 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 1.500 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90 e collegato alla partecipazione di SIMEST al capitale della società vietnamita;
- €/000 603 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sul Fondo Agevolazioni Ricerca con scadenza luglio 2017;
- €/000 321 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sul Fondo Agevolazioni Ricerca con scadenza gennaio 2018;
- €/000 12.548 (del valore nominale di €/000 12.797) finanziamento a medio termine per USD/000 19.000 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla consociata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi ad un tasso variabile maggiorato di un margine del 2,55%. Il finanziamento scade il 15 gennaio 2018 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni parametri finanziari, secondo la prassi di mercato. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2011, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti.

La voce Obbligazioni per €/000 191.503 (del valore nominale di €/000 201.799) si riferisce:

- al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 4 dicembre 2009 dalla Capogruppo Piaggio & C. S.p.A., per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's nel 2010 hanno confermato rispettivamente un rating di BB e Ba2 entrambi rivendendo positivamente l'outlook da negativo a stabile;
- al prestito obbligazionario privato (*US Private Placement*) emesso il 25 luglio 2011 per \$/000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale al tasso nominale annuo fisso del 6,50%.

All'interno dell'Indebitamento bancario a medio/lungo termine e nella voce Obbligazioni vi sono dei finanziamenti trattati dal punto di vista contabile secondo il criterio del costo ammortizzato (sindacato BNL, sindacato Mediobanca/Intesa, finanziamento International Finance Corporation e prestito obbligazionario high-yield). Secondo tale criterio l'ammontare nominale della passività viene diminuito dell'ammontare dei relativi costi di emissione e/o stipula oltreché degli eventuali costi legati al rifinanziamento di precedenti passività. L'ammortamento di tali costi viene determinato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ovvero il tasso che sconta il flusso futuro degli interessi passivi e dei rimborsi di capitale al valore netto contabile della passività finanziaria.

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 17.915 (€/000 13.125 Altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 4.790 quota corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing immobiliare per €/000 7.857 concesso da Unicredit Leasing alla incorporata Moto Guzzi S.p.A. (parte non corrente pari a €/000 6.972);
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 10.058 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 6.153).

Gli anticipi finanziari da factor su cessioni pro solvendo di crediti commerciali sono pari a €/000 20.938.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nei primi nove mesi 2011 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* di Gruppo, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 settembre 2011 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

- per un valore di CAD/000 80 corrispondenti a €/000 59 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 ottobre 2011;
- per un valore di CHF/000 1.600 corrispondenti a €/000 1.313 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 ottobre 2011;
- per un valore di GBP/000 4.440 corrispondenti a €/000 5.109 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 9 novembre 2011;
- per un valore di JPY/000 193.000 corrispondenti a €/000 1.832 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 23 ottobre 2011;
- per un valore di USD/000 7.090 corrispondenti a €/000 5.220 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 15 ottobre 2011.

e operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 270 corrispondenti a €/000 197 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 ottobre 2011;
- per un valore di CHF/000 5.430 corrispondenti a €/000 4.620 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 29 ottobre 2011;

- per un valore di GBP/000 4.950 corrispondenti a €/000 5.642 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 16 novembre 2011;
- per un valore di JPY/000 190.000 corrispondenti a €/000 1.802 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 19 ottobre 2011;
- per un valore di SEK/000 1.000 corrispondenti a €/000 109 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 ottobre 2011;
- per un valore di SGD/000 165 corrispondenti a €/000 97 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 ottobre 2011;
- ed infine per un valore di USD/000 1.690 corrispondenti a €/000 1.221 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 24 ottobre 2011.

Sempre in riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 settembre 2011 risultano in essere:

- sulla società PT Piaggio Indonesia acquisti a termine per €/000 3.820, con scadenza media 28 ottobre 2011;
- sulla società Piaggio Vehicles Private Ltd vendite a termine per USD/000 3.400 corrispondenti a INR/000 165.555 (valorizzate al cambio a termine) pari a €/000 2.504 (controvalore delle rupie a termine al cambio del 30 settembre 2011) con scadenza media 19 novembre 2011 e vendite a termine per €/000 3.224 con scadenza media 11 dicembre 2011; sulla società ci sono anche operazioni di acquisto a termine di USD/000 1.100 corrispondenti a INR/000 55.176 (valorizzate al cambio a termine) pari a €/000 834 (controvalore delle rupie a termine al cambio del 30 settembre 2011)

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 settembre 2011 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di CNY/000 80.000 corrispondenti a €/000 9.266 (valorizzati al cambio a termine) con scadenza media 18 novembre 2011 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 3.800 corrispondenti complessivamente a €/000 2.876 (valorizzate al cambio a termine) con scadenza media 14 novembre 2011 e di GBP/000 2.000 corrispondenti complessivamente a €/000 2.359 (valorizzate al cambio a termine) con scadenza media 18 novembre 2011.

Rischio di tasso

Nel febbraio 2011 la Capogruppo ha sottoscritto un Interest Rate Swap a copertura di un finanziamento a tasso variabile per nominali €/000 117.857 (al 30 settembre in essere per €/000 96.429). La struttura prevede uno step-up dei tassi assicurati con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari associati al derivato in relazione alle attese dei tassi crescenti. A tale copertura sul rischio di tasso d'interesse viene applicato il principio contabile del *cash flow hedge* con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in un'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Al 30 settembre 2011 il *Fair Value* dello strumento è pari a €/000 -2.512.

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)**€/000 404.535**

Al 30 settembre 2011 risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti per €/000 545 rispetto a €/000 88 al 31 dicembre 2010. Quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 403.990 rispetto a €/000 352.627 al 31 dicembre 2010.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori	382.487	339.858	42.629
Debiti commerciali v/soc. ad Equity	21.898	11.914	9.984
Debiti commerciali v/collegate	105	146	(41)
Debiti commerciali v/controllanti	45	797	(752)
Totale	404.535	352.715	51.820

32. Fondi (quota corrente e non corrente)**€/000 29.054**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo al 31 dicembre 2010</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Saldo al 30 settembre 2011</i>
Fondo garanzia prodotti	17.012	8.625	(9.580)	(45)	(99)	15.913
Fondo rischi su partecipazioni	195					195
Fondo rischi contrattuali	7.746		(3.229)			4.517
Fondo rischi per garanzie prestate	76					76
Fondo rischi per imposte	1.587		(155)			1.432
Altri fondi rischi	8.323	13	(1.386)		(29)	6.921
Totale	34.939	8.638	(14.350)	(45)	(128)	29.054

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente			
Fondo garanzia prodotti	5.108	5.136	(28)
Fondo rischi su partecipazioni	195	195	0
Fondo rischi contrattuali	4.417	6.797	(2.380)
Fondo rischi per garanzie prestate	76		76
Fondo rischi per imposte		155	(155)
Altri fondi rischi e oneri	3.933	4.710	(777)
Totale quota non corrente	13.729	16.993	(3.264)

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente			
Fondo garanzia prodotti	10.805	11.877	(1.072)
Fondo rischi su partecipazioni			0
Fondo rischi contrattuali	100	948	(848)
Fondo rischi per garanzie prestate		76	(76)
Fondo rischi per imposte	1.432	1.432	0
Altri fondi rischi e oneri	2.988	3.613	(625)
Totale quota corrente	15.325	17.946	(2.621)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 8.625 ed è stato utilizzato per €/000 9.580 a fronte di oneri sostenuti nell'anno.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle stesse.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Il fondo per rischi da imposte riguarda l'ICI per €/000 55 e per €/000 1.377 altre potenziali passività fiscali.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 4.019.

33. Passività fiscali differite **€/000 33.595**

La voce ammonta a €/000 33.595 rispetto a €/000 32.338 al 31 dicembre 2010.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti **€/000 52.447**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	1.668	1.934	(266)
Fondo trattamento di fine rapporto	50.779	56.702	(5.923)
Totale	52.447	58.636	(6.189)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)**€/000 29.905**

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 27.430 rispetto a €/000 19.290 al 31 dicembre 2010. I debiti tributari non correnti ammontano a €/000 2.475 rispetto a €/000 3.361 al 31 dicembre 2010 e sono prevalentemente relativi alla contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle ritenute fiscali sul prestito obbligazionario emesso da Piaggio Finance e rimborsato nel 2009.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	13.791	3.977	9.814
Debito per imposte non sul reddito	-	-	0
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	8.302	5.713	2.589
- ritenute fiscali operate alla fonte	3.083	5.841	(2.758)
- altri	4.729	7.120	(2.391)
Totale	16.114	18.674	(2.560)
Totale	29.905	22.651	7.254

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

36. Altri debiti (correnti e non correnti)**€/000 74.772**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
<u>Quota non corrente:</u>			
Debiti verso dipendenti	45	31	14
Depositi cauzionali	302	78	224
Risconti passivi	2.110	2.490	(380)
Debiti verso istituti di previdenza	1	1.003	(1.002)
Altri debiti	399	600	(201)
Totale parte non corrente	2.857	4.202	(1.345)
<u>Quota corrente:</u>			
Debiti verso dipendenti	34.950	25.553	9.397
Depositi cauzionali	1.264	1.540	(276)
Ratei passivi	19.394	17.221	2.173
Risconti passivi	1.432	2.506	(1.074)
Debiti verso istituti di previdenza	3.428	9.728	(6.300)
Debiti diversi verso collegate	30	58	(28)
Debiti diversi verso controllanti	333	284	49
Atri	11.084	12.613	(1.529)
Totale	71.915	69.503	2.412

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 2.857 rispetto a €/000 4.202 al 31 dicembre 2010 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 71.915 rispetto a €/000 69.503 al 31 dicembre 2010.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 10.981 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 24.014.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

* * *

Milano, 27 ottobre 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 settembre 2011, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Piaggio China	AWS do Brasil	Zongshen Piaggio Foshan	Rodriguez Cantieri Navali	IMMSI Audit	Studio D'Urso	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
<u>Conto economico</u>											
ricavi delle vendite				1.560						1.560	0,13%
costi per materiali				32.269						32.269	4,50%
costi per servizi e godimento beni di terzi				96		600	105		2.165	2.966	1,53%
altri proventi operativi				309		33			63	405	0,45%
oneri finanziari				28				152		180	0,78%
<u>Attivo</u>											
altri crediti non correnti	306		138							444	3,09%
crediti commerciali correnti	5			2.668	34	33				2.740	2,18%
altri crediti correnti	25			10		4			5.570	5.609	25,27%
<u>Passivo</u>											
passività finanziarie scadenti oltre un anno								2.900		2.900	0,91%
debiti commerciali correnti		6		21.892			105		45	22.048	5,46%
altri debiti correnti	30								333	363	0,50%

F) EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 settembre 2011 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 settembre 2011.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Milano, 27 ottobre 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno



PIAGGIO & C.s.p.a.

Direzione e coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) Viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

CONTATTI

INVESTOR RELATIONS

Raffaele Lupotto

Email: investorrelations@piaggio.com

Tel. +390587 272286

Fax +390587 276093

Piaggio & C. SpA

Viale Rinaldo Piaggio 25

56025 Pontedera (PI)